

Teatro  
dell'  
architettura  
Mendrisio

---

# La scuola di Mendrisio. Un progetto

Attività didattica 2022/23

Mostra promossa dall'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana

A cura di Marco Della Torre e Manuel Orazi

**23 febbraio – 30 giugno 2024**  
Teatro dell'architettura Mendrisio

## Comunicato stampa

Inaugurazione pubblica: giovedì 22 febbraio 2024, ore 18.30



**L'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana ha il piacere di comunicare che dal 23 febbraio fino al 30 giugno 2024, presso gli spazi del Teatro dell'architettura Mendrisio, sarà aperta al pubblico la mostra "La scuola di Mendrisio. Un progetto - Attività didattica 2022/23", a cura di Marco Della Torre e Manuel Orazi.**

**L'inaugurazione pubblica della mostra avrà luogo giovedì 22 febbraio 2024, alle ore 18.30, con un intervento del Direttore dell'Accademia di architettura, Prof. Walter Angonese.**

## **LA MOSTRA**

Da sempre l'Accademia di architettura ha esposto annualmente una rivisitazione dedicata all'offerta formativa, ai risultati che vengono ottenuti durante i semestri di attività didattica e al lavoro delle studentesse e degli studenti.

**Con un formato completamente rinnovato rispetto alle passate edizioni, la mostra ha anche quest'anno come obiettivo primario l'esposizione del lavoro prodotto collettivamente dalla comunità accademica durante il periodo 2022/23.** Utilizzando gli spazi del Teatro dell'architettura, l'intento è quello di avvicinare il pubblico, e non solo quello di addetti ai lavori, alla varietà degli insegnamenti e delle attività che vengono svolte all'interno del campus dell'USI a Mendrisio, tutte finalizzate alla formazione di nuove generazioni di architetti secondo un'impronta didattica e di trasmissione dei saperi disciplinari specifica e inedita: un progetto innovativo e sperimentale ereditato dagli iniziatori della scuola di Mendrisio, sapientemente impostato a partire dal 1996, anno di avviamento dell'Accademia di architettura.

**Tuttavia, l'esposizione è anche e comunque occasione per riflettere di nuovo sulla natura di una scuola di architettura.** Infatti, dopo il ritiro dalla scena della didattica dei suoi fondatori, l'Accademia di architettura ha il dovere e il necessario compito di continuare a ripensarsi per programmare il proprio futuro scenario in termini di offerta formativa, pur nel solco inaugurato 27 anni fa da Mario Botta e Aurelio Galfetti.

Nel '900 l'accademismo Pompier nato dall'École des Beaux-Arts fu messo in crisi dall'esempio fornito dalla Bauhaus da Dessau a Berlino. La chiusura della scuola fondata da Walter Gropius da parte dei nazisti nel 1933 portò a una irradiazione dei principi modernisti nel resto d'Europa e soprattutto negli Stati Uniti grazie alla diaspora degli ex professori che vi trovò rifugio. A Chicago poi Ludwig Mies van der Rohe, dovendo riprogrammare l'Illinois Institute of Technology, ribadiva l'intenzione di uscire dall'accademismo stilistico: 'Non gli impartiamo soluzioni, ma cerchiamo di insegnare agli studenti i mezzi per risolvere i problemi'. Si è pensato quindi di dedicare **uno spazio in mostra per tratteggiare in sintesi i principi che hanno guidato la formazione di alcune scuole del secolo scorso, importanti punti di riferimento per i programmi didattici delle scuole di architettura del secolo XXI:** la Hochschule für Gestaltung di Ulm, la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, l'Architectural Association di Londra, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e l'Institute for Architecture and Urban Studies a New York.

**Il percorso espositivo** inizia al piano terreno del Teatro dell'architettura con una presentazione degli atelier di progettazione, di quelli di rappresentazione visiva e di consapevolezza spaziale del primo anno del corso di Bachelor e continua nelle due gallerie ai piani superiori. La visita procede con l'esposizione delle attività riferite agli anni successivi nei differenti ambiti didattici e organizzate per sezioni: dalle discipline storico-umanistiche alla cultura del territorio e del paesaggio, da quelle riferite alle tecnologie costruttive consapevoli, tradizionali, innovative e sostenibili alle scienze esatte, dalle tecniche di rappresentazione e dai workshop di cinema e fotografia per l'architettura ai corsi dedicati al



progetto per l'effimero. A conferma dell'importanza e della centralità del progetto di architettura nel percorso formativo dell'Accademia, al secondo piano sono in mostra gli esiti degli atelier di progettazione suddivisi per gruppi a seconda delle intenzionalità e delle vocazioni espresse: da quelli dedicati all'housing per le abitazioni individuali e collettive a quelli per all'architettura a scala territoriale, dagli atelier per progettare il riuso del patrimonio esistente agli atelier portatori di valori all'insegna dell'"internazionalismo critico'.

La visita è scandita da **una serie di interviste realizzate con studenti e studentesse, assistenti e docenti a rappresentare l'ampia e variegata comunità che anima il campus della scuola di Mendrisio.**

**La mostra è il frutto del lavoro collettivo delle studentesse e degli studenti, degli assistenti, dei docenti, dei professori e delle professoresse - che hanno fornito testi, progetti, immagini e modelli - nonché del supporto organizzativo di collaboratrici e collaboratori dell'Accademia di architettura dell'USI.**

In occasione della mostra verrà presentato e messo in **vendita l'annuario dell'Accademia 2023, pubblicato da Mendrisio Academy Press**

24x24 cm, 452 pp, oltre 500 ill. col e b/n  
brossura, italiano / inglese  
ISBN 978-88-87624-98-4 € 20 / frs 20.–

#### **L'ACCADEMIA DI ARCHITETTURA IN NUMERI**

- 2346 laureati dal 2002
- 1/7 rapporto numero di docenti / studenti
- 99 corsi teorici, di cui 41 ad indirizzo umanistico
- 97% dei diplomati trova lavoro entro 1 anno dal Diploma
- 2.6 mesi tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro
- 5000 mq superficie degli stabili riservata agli Atelier di progettazione
- 450 ore annuali di lezioni dedicate alla progettazione

#### **CURATELA DELLA MOSTRA**

**Marco Della Torre**, Coordinatore di Direzione dell'Accademia di architettura dal 2011, è Responsabile per le mostre e le attività culturali del Teatro dell'architettura Mendrisio.

**Manuel Orazi** lavora presso la casa editrice Quodlibet, dove cura le collane dedicate all'architettura, al paesaggio e all'urbanistica. Collabora con il quotidiano *Il Foglio*, le riviste *Domus*, *Log*, *Volume* e altri periodici. Nel 2021 ha curato la mostra *Carlo Aymonino. Fedeltà al tradimento* (catalogo Electa) presso La Triennale di Milano. Dal 2020 è docente presso l'Accademia di architettura di Mendrisio dove tiene il corso a livello Master 'Città e territorio'.

#### **IL TEATRO DELL'ARCHITETTURA MENDRISIO**

Il Teatro dell'architettura Mendrisio, sorto all'interno del Campus di Mendrisio dell'Università della Svizzera italiana, progettato dall'architetto Mario Botta, è uno spazio polivalente dedicato al dibattito sull'architettura, la città e il paesaggio. Accanto alla didattica e alla ricerca già svolte all'interno dell'ateneo, le attività del Teatro dell'architettura Mendrisio integrano l'offerta formativa con mostre, performance, seminari e conferenze, dando visibilità



agli interessi transdisciplinari che intervengono nella ridefinizione del ruolo dell'architettura nella società.

Aperto ad un vasto pubblico locale e internazionale, nel 2020 il Teatro dell'architettura Mendrisio, assieme al Museo Vincenzo Vela di Ligornetto, alla Pinacoteca Giovanni Züst di Rancate, al m.a.x. museo di Chiasso e al Museo d'arte Mendrisio, ha attivato la **Rete dei Musei d'Arte del Mendrisiotto**.

Dal 2022 il Teatro dell'architettura Mendrisio è membro **dell'Associazione dei Musei Svizzeri – AMS** (con circa 800 membri istituzionali, l'AMS rappresenta gli interessi di tutta la categoria dei musei e luoghi espositivi svizzeri nei confronti delle autorità e dell'opinione pubblica). Dal 2024, il TAM è membro **dell'International Confederation of Architectural Museum – ICAM**.

## EVENTI COLLATERALI

In occasione della mostra, il Teatro dell'architettura Mendrisio ha in programma conferenze, incontri, porte aperte e visite guidate. Informazioni specifiche a riguardo verranno comunicate a tempo debito e saranno consultabili sul sito [www.tam.usi.ch](http://www.tam.usi.ch).

Inoltre, si segnala il **ciclo di conferenze pubbliche** SP 2023/24 dell'Accademia di architettura: **'WOHNEN, abitare oggi/living today'**.

Le conferenze si svolgono al TAM e sono trasmesse in diretta streaming.

- 14 marzo 2024, ore 18:30: *elementary particles*  
ARTEC, Wien - Bettina Götz, Richard Manahl
- 21 marzo 2024 ore 18:30: *everything a house*  
BOVENBOUW, Antwerpen - Dirk Somers
- 11 aprile 2024 ore 18:30: *practices of freedom*  
MUOTO, Paris - Gilles Delalex, Yves Moreau
- 18 aprile 2024 ore 18:30: *community-in-the-making*  
LACOL, Barcelona - Cristina Gamboa

## VISITE GUIDATE

- ✓ **Durante i fine settimana di apertura speciale, è possibile visitare la mostra accompagnati dagli studenti dell'Accademia di architettura: alle ore 10.30 / ore 14.00 / ore 16.00**  
sa 24 – do 25 febbraio 2024  
sa 2 – do 3 marzo 2024  
sa 6 – do 7 aprile 2024  
sa 4 – do 5 maggio 2024  
sa 18 – do 19 maggio 2024: Giornata internazionale dei Musei 2024, in collaborazione con la Rete dei Musei d'Arte del Mendrisiotto.  
sa 1 – do 2 giugno 2024  
sa 29 – do 30 giugno 2024
- ✓ **Visite guidate con i curatori della mostra.**  
**Le date saranno comunicate nelle newsletter dedicate.**  
Per prenotare la visita, scrivere a [eventi.tam@usi.ch](mailto:eventi.tam@usi.ch)
- ✓ **Visite guidate per gruppi** (ITA, ING, TED, FR) – su prenotazione  
Per chiedere informazioni e prenotare le visite guidate scrivere a [eventi.tam@usi.ch](mailto:eventi.tam@usi.ch)



## INFORMAZIONI

### **La scuola di Mendrisio. Un progetto**

Attività didattica 2022/23

23 febbraio 2024 – 30 giugno 2024

Mostra promossa dall'Accademia di architettura dell'USI, a cura di Marco Della Torre e Manuel Orazi

Teatro dell'architettura Mendrisio  
Via Turconi 25  
6850 Mendrisio, Svizzera

**Inaugurazione pubblica della mostra:** giovedì 22 febbraio 2024, ore 18.30

**I curatori della mostra saranno volontari a disposizione per una visita dedicata, anche in una data da concordare.**

**Per accrediti, materiali stampa sulla mostra e disponibilità per una visita guidata:**

Servizio Comunicazione istituzionale USI

E-mail: [media.tam@usi.ch](mailto:media.tam@usi.ch) | T+41 58 666 5968

**LINK ALLA CARTELLA STAMPA** (le immagini dell'allestimento saranno disponibili al seguente link a partire del 22.02.2024):

<https://drive.switch.ch/index.php/s/9WRCeoMGrIwro9z>

---

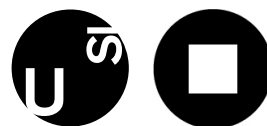
### **Calendario e orari di apertura:**

#### **La scuola di Mendrisio. Un progetto**

Attività didattica 2022/23

23 febbraio 2024 – 30 giugno 2024

- **martedì / mercoledì / giovedì / venerdì: ore 14.00-18.00**
- **sabato / domenica chiuso, ad eccezione dei seguenti fine settimana di apertura speciale:**
  - sa 24 – do 25 febbraio 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 2 – do 3 marzo 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 6 – do 7 aprile 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 4 – do 5 maggio 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 18 – do 19 maggio 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 1 – do 2 giugno 2024: ore 10.00-18.00
  - sa 29 – do 30 giugno 2024: ore 10.00-18.00
- **lunedì chiuso**
- **Aperture speciali durante i giorni festivi:**
  - Martedì 19 marzo, San Giuseppe: ore 14.00-18.00
  - Mercoledì 1. maggio, Festa del Lavoro: ore 14.00-18.00
  - Giovedì 9 maggio, Ascensione: ore 14.00-18.00
  - Giovedì 30 maggio, Corpus Domini: ore 14.00-18.00
  - Sabato 29 giugno, San Pietro e Paolo: ore 10.00-18.00



**Ingresso gratuito**

Per maggiori informazioni su aperture e chiusure speciali: [www.tam.usi.ch](http://www.tam.usi.ch)

**Contatti e informazioni**

Tel.: +41 58 666 5867 - E-mail: [info.tam@usi.ch](mailto:info.tam@usi.ch) |